

AMAG RETI GAS S.P.A.

BILANCIO AL 31/12/2021

Assemblea dei Soci del 01/06/2022

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2022, il giorno uno del mese di giugno, alle ore 16.30 presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società AMAG RETI GAS S.p.A. a socio unico per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale 10.03.2022;
2. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
3. Destinazione del risultato di esercizio;
4. Nomina Società di Revisione – Determinazione relativo compenso;
5. Emolumento variabile dell'Amministratore Unico – Deliberazione conseguente;
6. Comunicazioni del Socio Amag;
7. Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti il Presidente Paolo Arrobbio in rappresentanza del socio A.M.A.G. S.p.A. che detiene il 100% del capitale sociale pari ad Euro 850.000, accompagnato dall'Amministratore Unico Geom. Paolo Giuseppe Bobbio.

E' presente il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Pietro Bianchi mentre sono collegati in video conferenza i Sindaci effettivi Dott.ssa Irene Lo Polito e Dott. Gianluca Ghiglione.

Assume la presidenza della riunione l'Amministratore Unico Paolo Giuseppe Bobbio il quale, constatato che:

- è presente l'intero capitale sociale;
- l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata;

dichiara che l'Assemblea è validamente costituita e chiama a fungere da segretario il Dott. Francesco Moretti, Dirigente A.M.A.G. S.p.A., presente nel luogo della riunione, che accetta.

L'Amministratore Unico presenta il punto 1) all'ordine del giorno: Approvazione verbale 10.03.2022. Il verbale viene approvato senza nessuna osservazione.

L'amministratore Unico presenta il punto 2) all'ordine del giorno: Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative. Il bilancio al 31/12/2021 chiude con un utile prima delle imposte di euro 426.182 e con un utile d'esercizio di euro 288.168. Nel 2021 la società ha continuato ad operare nel settore della distribuzione del gas senza nessuna interruzione dei servizi nonostante le ristrettezze imposte dalla normativa Covid e con una particolare attenzione al contenimento dei costi di esercizio. Sono stati distribuiti 97 milioni di metri cubi di gas con 43.000 punti di riconsegna. Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica tramite l'utilizzo del turboespansore si deve segnalare un fermo della struttura per mancanza del combustibile olio vegetale per diversi mesi del 2021 e per la crescita esponenziale dei prezzi dell'olio negli ultimi mesi dell'anno che ha reso antieconomico il funzionamento. Ultimate le scorte di magazzino il turboespansore è stato spento e questa situazione ha determinato una contrazione dei ricavi dalla vendita di energia elettrica. Altri fattori che hanno inciso sulla contrazione dei ricavi sono stati la mancata sostituzione dei contatori e la perequazione imposta da Arera che per la mancata sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia. Le ragioni di queste mancanze devono ricercarsi sia nella mancanza delle materie prime, nell'aumento dei prezzi e dalla mancanza di disponibilità di finanziamenti a sostegno degli investimenti. Nel corso del 2021 si sono svolte attività di *revamping* delle cabine primarie di distribuzione del gas e nella zona Aulara è stato chiuso l'impianto di stoccaggio del gas in quanto ritenuto non più conveniente per la città di Alessandria. A fine 2021 la società grazie all'attività svolta dalla Holding Amag ha ottenuto un finanziamento di 3 milioni di



euro da Banca Passadore che metterà l'azienda in condizione dal 2022 di affrontare tutti gli investimenti chiesti da Arera nella sostituzione dei 22 km. di tubazioni in ghisa grigia della città di Alessandria con altre in materiale plastico. Questo piano di lavoro terminerà nel 2025 ed è stato notificato ufficialmente sia ad Arera che al Comune di Alessandria. In coerenza con la Legge 13 ottobre 2020 n. 126 "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del Bilancio - sospensione ammortamenti " si è deciso di computare gli ammortamenti parziali, facendo comunque gli ammortamenti su Spese costituzione società ed avviamento. Ai sensi dell'art. 60 comma 7 ter D.L. 104/2020 si effettuerà un accantonamento dell'utile a Riserva indisponibile dopo avere effettuato l'accantonamento a riserva Legale per il 5% per la parte degli ammortamenti sospesi.

Lo scopo della norma è quello di consentire alle aziende di mitigare gli effetti negativi sui bilanci causati dalla pandemia e dal conflitto in corso che sta causando rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni materiali e materie prime.

Nel corso del 2021 è iniziata una impegnativa collaborazione con il Consorzio Amag Servizi per andare a realizzare impianti fotovoltaici per le comunità energetiche e per la realizzazione di un impianto di biodigestione per la produzione di Singas da materiale compostabile come gli sfalci di potatura.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Pietro Bianchi conferma la rinuncia ai termini di cui all'Art. 2429 del Codice Civile viste le difficoltà operative in cui la società ha operato nel corso del 2021 e vista anche l'opinione senza rilievi della Società di Revisione sul Bilancio 2021 anche il Collegio Sindacale non ha nulla da segnalare. Dopo l'approvazione del bilancio 2021 gli organi di controllo come il Collegio Sindacale saranno in regime di *prorogatio* fino alle nuove nomine.

Il Presidente Arrobbio ricorda che da oggi la situazione della società è cambiata in quanto grazie ai finanziamenti bancari ottenuti con le garanzie di MCC e grazie all'incasso del debito per vettoriamiento di Alegas, dispone delle risorse finanziarie necessarie per affrontare un intenso periodo di attività di investimento sulla sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia e nella sostituzione dei contatori. Anche la realizzazione delle comunità energetiche con l'installazione sugli edifici pubblici di impianti fotovoltaici permetteranno l'ottenimento di certificati bianchi indispensabili per la futura gara sulle reti di distribuzione del gas. Il Presidente Arrobbio sottolinea che la scelta della sospensione degli ammortamenti è stata una scelta del Gruppo Amag che ha permesso di andare alla copertura dei crediti con un incremento del Fondo svalutazione crediti.

Dopo ampia discussione l'Assemblea, all'unanimità, delibera di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo e la relazione sulla gestione.

L'amministratore Unico presenta il punto 3) all'ordine del giorno: Destinazione del risultato di esercizio. Dopo ampia discussione l'Assemblea, all'unanimità, delibera:

ai sensi dell'art. 60 comma 7 ter D.L. 104/2020, convertito in L. 13/10/2020, n. 126, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di euro 281.004 come segue:

- Euro 14.408,40 pari al 5% a riserva legale,
- Euro 273.759,60 a riserva indisponibile L.126/20

Essendo tuttavia la quota destinata a riserva indisponibile inferiore alla quota di ammortamento sospesa (pari a euro 793.488,59 - utilizzo contributi c/impianto per euro 7.629,59 = 785.859) si propone di utilizzare la riserva straordinaria che ammonta ad euro 992.868,96 per il differenziale di euro 512.099,40. Dopodiché il saldo riserva straordinaria ammonterà ad euro 480.769,56 ed il saldo della riserva indisponibile L. 126/20 ammonterà ad euro 785.589,00.

L'Amministratore Unico presenta il punto 4) all'ordine del giorno: Nomina Società di Revisione – Determinazione relativo compenso. Il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Pietro Bianchi spiega che si è proceduto a bandire una gara ad inviti riguardante non solo la holding, ma anche AMAG

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS, AMAG AMBIENTE e REAM.

Alla holding sono pervenuti n. 4 preventivi/offerta corredati dall'elenco delle attività svolte; BDO – AUDIREVI - RIA GRANT THORNTON – MAZARS.

Il Collegio, continua il Dr. Pietro Bianchi, ha verificato, oltre ai preventivi/offerta, che tutte le società di revisione avessero presentato il GUIE, che siano regolarmente iscritte al Registro Revisori Legali e che dispongano di un'organizzazione e idoneità tecnico/professionale adeguate.

Il Dr. Bianchi espone come Ria Grant Thornton abbia presentato un'offerta complessiva comprese le opzionali e procede poi ad illustrare le offerte.

Il preventivo più economico è appunto quello della Ria Grant Thornton.

Peraltro, prosegue il Dr. Bianchi, il Collegio ritiene che la società abbia svolto nel triennio precedente le attività con diligenza e corretto spirito di collaborazione con la società ed il Collegio sindacale.

La proposta è quindi quella di proporre l'incarico alla RIA GRANT THORNTON per un importo complessivo annuo di Euro 7.250 oltre IVA come da preventivo offerta.

A questo punto il Presidente pone al voto la nomina.

A voti unanimi l'Assemblea dei soci, non essendovi nessun astenuto e nessun voto contrario, approva.

- di conferire l'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio, di controllo legale dei conti ex art. 37 del D.Leg. 39/10, di sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, revisione e certificazione dell'unbundling sulla base della normativa vigente e delle linee guida dell'ARERA, per ciascuno dei tre esercizi con chiusura al 31/12/2022, al 31/12/2023 ed al 31/12/2024 alla RIA GRANT THORNTON S.p.A, Codice Fiscale e Partita Iva 02342440399, con sede legale in Via Melchiorre Gioia, 8, 20145 Milano, ufficio di Torino, Corso Matteotti, 32/A, iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob al numero 49, codice Consob 397160, delibera di iscrizione n. 18255 del 20/06/2012 ed iscritta nel registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al numero 157902, D.M. 08/02/2010, G.U. Suppl. n. 14 del 19/02/2010;
- di approvare il compenso triennale proposto di Euro 21.750 oltre l'IVA, come dalla offerta del 22.04.2022.

L'Amministratore Unico presenta il punto 5) all'ordine del giorno: Emolumento variabile dell'Amministratore Unico – Deliberazione conseguente. Il Presidente Arrobbio spiega che con riguardo al Premio di risultato 2021 all'Amministratore Unico, il rappresentante del socio AMAG ritiene che non possa dirsi conseguita la prima tranche di premio non essendo stato raggiunto l'EBIT di Budget, lordo accantonamenti, così come deliberato. Per quanto riguarda la seconda quota di indennità di risultato il Presidente Arrobbio ritiene, valutata la qualità del lavoro svolto dall'Amministratore, debba riconoscersi la seconda quota del compenso variabile. Ciò premesso l'Assemblea, all'unanimità delibera:

di corrispondere all'Amministratore Unico solo la quota del premio di risultato legata alla qualità del servizio prevista per l'esercizio 2021.

L'Amministratore Unico presenta il punto 6) all'ordine del giorno: Comunicazioni del Socio Amag. Il Presidente Arrobbio ricorda nuovamente le raccomandazioni fatte all'Amministratore Unico sulla necessità di procedere agli investimenti sulla sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia e alla sostituzione dei nuovi contatori vista l'attuale disponibilità finanziaria dell'azienda.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Amministratore Unico presenta il punto 7) all'ordine del giorno: Varie ed eventuali. Non ci sono comunicazioni al riguardo.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiede la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 17.00.



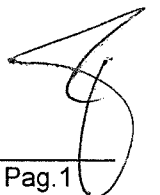
IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

AMAG RETI GAS S.P.A.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02524710064
Numero Rea	ALESSANDRIA263015
P.I.	02524710064
Capitale Sociale Euro	850.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Introduzione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio al 31/12/2021 chiude con un risultato positivo ante imposte di Euro 426.182 ed un utile netto di Euro 288.168.

Nell'esercizio la Società ha operato direttamente nel settore della distribuzione e della misura del gas metano.

Andamento della gestione

Distribuzione gas

In premessa occorre evidenziare come l'esercizio sia stato influenzato dalla situazione pandemica non ancora conclusa.

La situazione emergenziale e la forte pressione sulle strutture dettata dalla necessità di garantire la continuità dell'attività, hanno comportato importanti riflessi sull'organizzazione aziendale, che peraltro ha risposto in modo positivo.

Il servizio si è svolto senza interruzioni, il personale ha continuato ad operare secondo i Protocolli sanitari, dotato di adeguati dispositivi di protezione individuali, garantendo ai cittadini ed alle imprese il regolare flusso del gas e la continuità dei servizi, in piena sicurezza.

Indubbiamente la società ha avvertito le difficoltà legate al rallentamento dei pagamenti dei clienti gas alle società di vendita, che devono poi riconoscere il vettoriamento alle società di distribuzione.

I metri cubi distribuiti sono stati 97.087.599 per l'intero anno 2021 (mc. 91.335.400 nel 2020).

Il numero dei punti di riconsegna al 31/12/21 era pari a 43.048 (43.211 nel 2020).

La regolamentazione del settore è tuttora stabilita dal D. Leg. 164/2000 meglio noto come Decreto Letta come modificato dall'art. 23 del D.L. 273/2005 conv. in L. 51/2006.

Il D.M. 19/01/11 ha poi normato la determinazione degli ambiti territoriali ed il D.M. 12/11/11 ha introdotto il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio.

In questo contesto AMAG RETI GAS continua a svolgere il servizio nel Comune di Alessandria in forza dell'accordo 13/04/2012 Rep. nr. 6969 che prevede l'obbligo di garantire la continuità nella gestione del pubblico servizio fino all'individuazione del futuro gestore tramite la gara prevista per legge.

Le tariffe applicate sono state quelle determinate da ARERA per l'anno 2021, in coerenza con il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020/2025.

Produzione energia elettrica

Dal 2018 la società gestisce il ramo d'azienda di produzione energia elettrica costituito dal Turboespansore sito in Regione Aulara - Alessandria ; nell'anno l'impianto ha funzionato generato ricavi compatibilmente con la disponibilità dell'olio combustibile e all'aumento incontrollato dei prezzi.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è il seguente:

	2021	2.020	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	6.237.893	6.484.943	-247.050	-3,81
Var. rim. Prodotti in corso lav. Semil. E finiti e lav. In corso	0	0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	204.227	133.828	70.399	52,60
Valore della produzione	6.442.120	6.618.771	-176.651	-2,67
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-244.274	-237.335	-6.939	2,92
Servizi	-2.252.089	-2.471.173	219.084	-8,87
Godimento di beni di terzi	-1.522.188	-1.513.808	-8.380	0,55

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.235	-100.308	108.543	-108,21
Valore aggiunto	2.431.804	2.296.147	135.657	5,91
Spese per il personale	-1.203.676	-967.621	-236.055	24,40
Margine operativo lordo	1.228.128	1.328.526	-100.398	-7,56
Oneri diversi di gestione	-583.464	-90.417	-493.047	545,30
Ebitda	644.664	1.238.109	-593.445	-47,93
Ammortamenti e svalutazioni	-22.614	-810.997	788.383	-97,21
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,00
Altri accantonamenti	0	0	0	0,00
Reddito operativo	622.050	427.112	194.938	45,64
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	80	36	44	122,22
Oneri finanziari (-)	-195.948	-244.263	48.315	-19,78
Risultato della gestione corrente	426.182	182.885	243.297	133,03
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Proventi straordinari (+)	0	0	0	0,00
Oneri straordinari (-)	0	0	0	0,00
Utile prima delle imposte	426.182	182.885	243.297	133,03
Imposte sul reddito dell'esercizio	-138.014	-66.052	-71.962	108,95
Utile (Perdita) d'esercizio	288.168	116.833	171.335	146,65

Si fa notare che l'EBIT ed il risultato ante imposte sono in aumento solo per effetto della sospensione degli ammortamenti

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente:

	2021	2020
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	534.056	522.843
II) Immobilizzazioni materiali	20.094.757	19.570.873
III) Immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	20.633.813	20.098.716
I) Scorte di magazzino	124.846	116.610
II) Liquidità differite	9.768.599	11.730.061
III) Liquidità immediate	1.488.609	450.551
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	11.382.054	12.297.222
CAPITALE INVESTITO (A+B)	32.015.867	32.395.938
FONTI		
A) Patrimonio netto	22.363.166	22.074.994
B) Passività consolidate	2.543.477	2.526.482
C) Passività correnti	7.109.224	7.794.462
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	32.015.867	32.395.938

La struttura finanziaria si presenta equilibrata nel rapporto fonti/impieghi.

Principali dati finanziari

Il cash-flow è pari ad Euro 310.782 (Euro 927.830 nel 2020).

La posizione finanziaria netta, è negativa per Euro 911.464 (negativa per euro 1.883.909 nel 2020)..

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a Euro 195.868 in linea con quello del precedente esercizio (Euro -244.227 nel 2020).

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni vengono calcolati i seguenti indici di Bilancio, che permangono positivi, sia quelli finanziari e patrimoniali, sia quelli economici:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2021	2020
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	26,31	25,97
	Capitale Sociale		
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,70	0,68
	Capitale acquisito		
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato	0,64	0,62
	Capitale investito		
Peso del capitale circolante	Attivo circolante	0,36	0,38
	Capitale investito		
Peso delle passività correnti	Passività correnti	0,22	0,24
	Capitale acquisito		
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate	0,08	0,08
	Capitale acquisito		
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	21.829.110,00	21.552.151,00
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2021	2020
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,58	1,56
	Passività correnti		
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,35	0,38
	Capitale investito		
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	4,50	4,16
	Passività correnti		
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	1,08	1,10
	Attivo immobilizzato		
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,60	1,58
	Passività correnti		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,21	1,22
	Attivo immobilizzato		
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2021	2020
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni	0,19	0,20
	Capitale investito		
INDICI DI REDDITIVITA'		2021	2020
R.O.I	Reddito operativo	1,94	1,32
	Capitale investito		

R.O.S.	Reddito operativo	9,97	6,70
	Ricavi vendite e prestazioni		
R.O.E.	Reddito netto	1,29	0,53
	Patrimonio netto		
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	1,94	1,32
	Capitale investito		
R.O.D.	Oneri finanziari	2,03	2,37
	Totale passività (x 100)		

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a Euro 488.749 (Euro 254.936 nel 2020).

Gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di credito**

I crediti commerciali verso Clienti sono pari a complessivi Euro 999.261.

E' stanziato un modesto accantonamento in fondo svalutazione crediti.in quanto il mercato è composto, per quel che riguarda la distribuzione gas, da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

- **Rischio di liquidità**

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha aderito ad un sistema di cash-pooling a livello di Gruppo e gestito dalla Capogruppo A.M.A.G. che consente di recuperare livelli adeguati di liquidità, anche attraverso un monitoraggio costante degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è già attivata, in armonia con la Capogruppo, onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti che contempla la sostituzione delle condotte in ghisa grigia che ancora residuano e la sostituzione dei contatori tradizionali con quelli elettronici.

- **Rischio di tassi di interesse**

In questa fase non vi sono rischi legati ai tassi di interesse.

- **Rischio di cambio**

La Società non è esposta a rischi di cambio.

- **Rischio energetico**

La società è limitatamente esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie cui AMAG RETI GAS contrappone un'attenta pianificazione e l'adozione di adeguate politiche di acquisto, senza la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

La Società adotta il Modello Organizzativo secondo la normativa vigente.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

L'Organismo di Vigilanza è stato individuato in quello di Gruppo.

Anche riguardo alla L. 190 è stato individuato un RPCT di Gruppo cui fa capo un Referente nominato dalla Società.

Recentemente il catalogo dei reati contemplato dal D.Leg. 231 è stato implementato; questa variazione, unita alle modifiche apportate all'organizzazione del Gruppo, ha reso necessario procedere all'adeguamento ed all'implementazione del Modello; la Capogruppo ha affidato l'incarico a docenti dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università Cattolica, Alta Scuola Federico Stella sulla Giustizia Penale e si è in attesa del rilascio del nuovo Modello.

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2021 sono 20, tutti uomini; erano 19 al 31/12/2020.

L'età media del personale è di anni 50 e 5 mesi, con un'anzianità media di servizio di anni 16 e 2 mesi.

Di seguito i principali indici relativi al personale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2021	2020
Fatturato per dipendente (Euro)	311.895	318.839
Costo per dipendente (Euro)	60.184	48.381
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	121.590	114.807
Ore lavorate ordinarie ----- Forza media	1.613	1.613
Ore lavorate ordinarie ----- Ore lavorative (netto ferie)	0,89	0,89
Ore straordinarie ----- Ore lavorative (compreso ferie)	0,06	0,06
Ore non lavorate (escluso ferie) ----- Ore lavorative (compreso ferie)	0,10	0,10

Le ore di formazione del personale sono state 223,50.

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto ed una corretta impostazione delle stesse ha consentito di gestire correttamente ogni fase dell'attività aziendale.

Nel corso dell'esercizio è stata regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria.

In relazione alla pandemia COVID-19 fin dai primi momenti è stata garantita la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e sono state impartite le opportune disposizioni ai dipendenti impegnati a garantire la continuità dei servizi quanto ai comportamenti da porre in essere a tutela della propria salute.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. C.C. la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.A..

La società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497 bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497 bis C.C. nella Nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del gruppo di cui AMAG RETI GAS S.p.A. fa parte:



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento e con le società sottoposte al controllo da parte della stessa.

In particolare sono esposti i rapporti di debito/credito nell'ambito del sistema di cash-pooling adottato a livello di Gruppo.

Con Alegas S.r.l., che svolge attività di compravendita di gas metano ed energia elettrica, i principali rapporti attivi si riferiscono:

- all'acquisto di commodities energetiche per impianti,
- al vettoriamento del gas acquistato da ALEGAS sulla rete della Società.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

RETIGAS	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMBIENTE	484.570	21.058	503	0
ALEGAS	5.097.179	173.438	133.067	7.377.833
AMAG	1.522.623	1.719.392	1.808.798	-19.876
IDRICO	1.123.392	129.895	18.619	-23.124

I rapporti con A.M.A.G. contemplano in particolare i services resi dalla Capogruppo tramite la funzione corporate.

Il corrispettivo dei services è stato integrato da un management fee per le attività rese dalla Capogruppo in relazione alle attività finalizzate all'ottenimento dei finanziamenti sia per investimenti che a sostegno della liquidità.

Tale onere è stato, però rinviato all'esercizio successivo per essere riscontato, a norma dei principi contabili, in correlazione ai piani di ammortamento dei finanziamenti.

Altro rapporto significativo è quello con ALEGAS da cui AMAG RETIGAS acquista energia elettrica per gli impianti.

Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/16)

Premesso che la società non tratta dati sensibili, il trattamento dei dati personali è demandato sulla base di specifici contratti di servizio, alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. che ha certificato di essere in regola con la vigente normativa in materia.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Indipendentemente dalla prossima gara del gas la società sta operando per attuare gli investimenti necessari, in particolare continuando l'attività di sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia e di installazione dei misuratori elettronici..

E' intendimento della società partecipare alla gara per la distribuzione del gas per l'ambito nel quale è incluso il Comune di Alessandria. Il bando pubblicato il 24 dicembre 2015 è stato sospeso con determina dirigenziale del 11 febbraio 2016 anche richiamando l'emendamento proposto dall'ANCI al decreto cosiddetto "Milleproroghe" recepito poi nella Legge di conversione 25/02/2016, n. 21.

Peraltro le gare a livello nazionale proseguono a rilento e solo pochissime sono state aggiudicate.

Va poi segnalata l'emergenza COVID-19 che continua a creare difficoltà alle aziende di servizi pubblici locali. Gli slittamenti nei pagamenti da parte delle società di vendita a seguito di contrazioni nei pagamenti da parte dei clienti finali condizionano il ricorso all'autofinanziamento per l'effettuazione degli investimenti..La società si è comunque attivata presso il sistema bancario per ottenere i finanziamenti indispensabili onde evitare di vedere ridurre ulteriormente il proprio VRG.

La Società ha avviato con il supporto del Consorzio AMAG SERVIZI cui aderisce, una procedura di project financing finalizzata alla realizzazione di un impianto di riduzione dei fanghi e di valorizzazione della biomassa legnosa, per la produzione di energia rinnovabile in circolarità in regione Aulara ad Alessandria.

Allo studio vi è anche la realizzazione di un impianto per la scissione molecolare tramite campi elettromagnetici della plastica non riciclabile per la produzione di biometano, energia elettrica e calore in circolarità.

Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Sedi secondarie

La società non dispone di sedi secondarie.

Approvazione del bilancio.

In conformità a quanto previsto dall'art.24 dello Statuto e a norma dell'art 2364 del C.C. , 2° comma, l'amministratore Unico ha proposto di differire il termine di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del Progetto di Bilancio, che in ogni caso dovrà essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per i seguenti motivi:

- la società e la holding che svolge i servizi centralizzati sono state oggetto di interventi di riorganizzazione aziendale che stanno interessando anche la struttura amministrativa e contabile;
- lo stato di emergenza pandemico si è protratto sino al 31 marzo 2022 e la pandemia continua tuttora a produrre e propri effetti;
- talune norme, ancorchè di natura fiscale, risultano tuttora di non chiara applicazione;

Per effetto di quanto sopra necessita di un tempo più ampio per la determinazione dei valori di bilancio e per la redazione di un'informativa più attendibile.

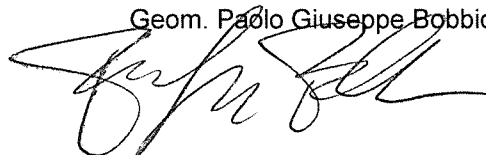
L'Amministratore Unico dopo aver esaminato attentamente la situazione e le ragioni alla base del rinvio della convocazione assembleare, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha determinato di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del Progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021

Vista l'attività svolta ed i risultati conseguiti, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 così come presentato e le relazioni che lo accompagnano.

L'Amministratore

Geom. Paolo Giuseppe Bobbio

Unico



AMAG RETI GAS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02524710064
Numero Rea	ALESSANDRIA263015
P.I.	02524710064
Capitale Sociale Euro	850.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2021

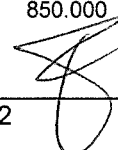
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	4.678
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	350	0
5) Avviamento	125.556	143.493
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	313.609	313.609
Totale immobilizzazioni immateriali	439.515	461.780
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	286.785	286.785
2) Impianti e macchinario	19.114.075	18.861.826

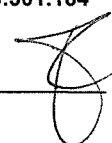
3) Attrezzature industriali e commerciali	25.811	22.560
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	668.086	399.702
Totale immobilizzazioni materiali	20.094.757	19.570.873
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	5.000	5.000
Totale partecipazioni (1)	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	20.539.272	20.037.653
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	124.846	116.610
Totale rimanenze	124.846	116.610
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	999.261	1.075.913
Totale crediti verso clienti	999.261	1.075.913
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.064	0
Totale crediti verso imprese collegate	12.064	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	110.484	15.956
Totale crediti verso controllanti	110.484	15.956
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.705.142	9.945.883
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.705.142	9.945.883
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.794	10.375
Totale crediti tributari	20.794	10.375
5-ter) Imposte anticipate	7.300	5.148
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	498.478	585.715
Totale crediti verso altri	498.478	585.715
Totale crediti	8.353.523	11.638.990
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.412.140	386.547
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.412.140	386.547
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.488.609	150.427
Totale disponibilità liquide	1.488.609	150.427
Totale attivo circolante (C)	11.379.118	12.292.574
D) RATEI E RISCONTI	97.477	65.711
TOTALE ATTIVO	32.015.867	32.395.938

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	850.000	850.000



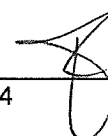
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	55.400	49.558
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	21.169.594	21.058.604
Varie altre riserve	3	0
Totale altre riserve	21.169.597	21.058.604
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	288.168	116.833
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	22.363.165	22.074.995
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	223.764	0
4) Altri	0	1
Totale fondi per rischi e oneri (B)	223.764	1
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	148.560	128.040
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	400.073	34.336
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.000	2.000.000
Totale debiti verso banche (4)	2.400.073	2.034.336
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.904.205	4.631.044
Totale debiti verso fornitori (7)	1.904.205	4.631.044
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	995	995
Totale debiti verso imprese collegate (10)	995	995
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.719.392	393.043
Totale debiti verso controllanti (11)	1.719.392	393.043
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	324.392	198.636
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	324.392	198.636
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.357	25.956
Totale debiti tributari (12)	30.357	25.956
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	91.408	84.088
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	91.408	84.088
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.153.627	1.931.086
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000	2.000
Totale altri debiti (14)	2.155.627	1.933.086
Totale debiti (D)	8.626.449	9.301.184



E) RATEI E RISCOINTI	653.929	891.718
TOTALE PASSIVO	32.015.867	32.395.938

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.031.886	6.376.787
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	204.227	133.828
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	206.010	108.159
Totale altri ricavi e proventi	206.010	108.159
Totale valore della produzione	6.442.123	6.618.774
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	244.274	237.335
7) Per servizi	2.252.090	2.471.175
8) Per godimento di beni di terzi	1.522.189	1.513.808
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	902.401	697.137
b) Oneri sociali	249.302	226.457
c) Trattamento di fine rapporto	51.973	44.027
Totale costi per il personale	1.203.676	967.621
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.615	22.950
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	788.047
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.615	810.997
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.236	100.308
14) Oneri diversi di gestione	583.463	90.417
Totale costi della produzione	5.820.071	6.191.661
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	622.052	427.113
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	78	35
Totale proventi diversi dai precedenti	78	35
Totale altri proventi finanziari	78	35
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	111.363	182.089
Altri	84.584	62.174
Totale interessi e altri oneri finanziari	195.947	244.263
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-195.869	-244.228
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)	426.183	182.885



20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	6.327	65.842
Imposte differite e anticipate	221.613	210
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	89.925	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	138.015	66.052
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	288.168	116.833

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	288.168	116.833
Imposte sul reddito	138.015	66.052
Interessi passivi/(attivi)	195.869	244.228
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	622.052	427.113
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	22.615	810.997
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	22.615	810.997
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	644.667	1.238.110
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.236)	100.308
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	76.652	(166.010)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.726.839)	446.760
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(31.766)	(55.154)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(237.789)	298.180
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.392.056	(3.116.887)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	1.464.078	(2.492.803)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.108.745	(1.254.693)
<i>Altre rettifiche</i>		

Interessi incassati/(pagati)	(195.869)	(244.228)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	20.519	(52.569)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(175.350)	(296.797)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.933.395	(1.551.490)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(523.884)	(234.884)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(350)	(12.911)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(5.000)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(1.025.593)	(86.423)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.549.827)	(339.218)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	365.737	(288)
Accensione finanziamenti	588.875	2.042.719
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2	1
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	954.614	2.042.432
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.338.182	151.724
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	150.427	264.000
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	500
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	150.427	264.500
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.488.609	150.427
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.488.609	150.427
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

La Società, costituita con atto in data 28/11/2016, è stata iscritta in Registro Imprese il 1° dicembre; contestualmente e con efficacia dalla medesima data, la Società ha ricevuto per conferimento da A.M.A.G. S.p.A. il ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura del gas.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis secondo comma e 2423 quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della Nota Integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come rivisitati in data 29 dicembre 2017; ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

La società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la società A.M.A.G. S.p.A..

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota Integrativa sono riportati i dati essenziali di tale Società così come richiesti dal Codice Civile, art. 2497 bis.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423 c. 5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Il diritto di gestione in esclusiva del servizio di distribuzione del gas nel territorio del Comune di Alessandria, ammortizzato da A.M.A.G. S.p.A. sino al 2013 in base alla durata del contratto di servizio, nella presente fase di prorogatio dell'affidamento da parte del Comune di Alessandria viene rilevato quale costo di godimento di beni di terzi, in attesa dello svolgimento della gara per l'affidamento della distribuzione gas.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni).

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali ad uso energetico (gas)	1,60%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete gas	1,60%
Stazioni di compressione e pompaggio gas	4,00%
Impianti di nebulizzazione	4,00%
Fabbricati gas dal 01/01/05	2,00%
Apparecchiature ed attrezzature gas	8,00%
Misuratori gas	4,00%
Misuratori elettronici gas	5,33%
Convertitori gas di volume	5,33%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato

integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi Contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei Principi Contabili internazionali.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto i sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2021 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel

caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazioni del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2021.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

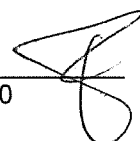
Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Costi e ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.



Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

In coerenza con il Documento interpretativo 9 sulla Legge 13 ottobre 2020 n. 126 "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del Bilancio - sospensione ammortamenti " si è deciso di computare gli ammortamenti parziali, facendo comunque gli ammortamenti su Spese costituzione società ed avviamento.

Lo scopo della norma è quello di consentire alle aziende di mitigare gli effetti negativi sui bilanci causati dalla pandemia e dal conflitto in corso che sta causando rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni materiali e materie prime.

I

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 439.515 (€ 461.780 nel precedente esercizio).

La voce accoglie principalmente le spese di costituzione per Euro 25.064 , l'avviamento che scaturisce dal conferimento del turboespansore da parte di Amag S.p.A. per Euro 179.366 e le immobilizzazioni immateriali in corso rappresentate dagli oneri sostenuti in vista della gara d'ambito per Euro 313.609 . La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni i immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni i immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.064	0	179.366	313.609	518.039
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.386	0	35.873	0	56.259
Valore di bilancio	4.678	0	143.493	313.609	461.780
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	4.678	0	17.937	0	22.615
Altre variazioni	0	350	0	0	350
Totale variazioni	-4.678	350	-17.937	0	-22.265
Valore di fine esercizio					
Costo	25.064	350	179.366	313.609	518.389
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.064	0	53.810	0	78.874
Valore di bilancio	0	350	125.556	313.609	439.515

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 20.094.757 (€ 19.570.873 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	361.519	42.128.760	301.954	399.702	43.191.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.734	23.266.934	279.394	0	23.621.062
Valore di bilancio	286.785	18.861.826	22.560	399.702	19.570.873
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	252.249	3.251	268.384	523.884
Totale variazioni	0	252.249	3.251	268.384	523.884
Valore di fine esercizio					
Costo	361.519	42.381.009	292.926	668.086	43.703.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.734	23.266.934	267.115	0	23.608.783
Valore di bilancio	286.785	19.114.075	25.811	668.086	20.094.757

Terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per le acquisizioni che per effetto dell'ammortamento di periodo. Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a misuratori gas e interventi sulla rete di distribuzione del gas.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società iscriva il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate con il metodo patrimoniale.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile a seguito della volturazione del contratto di leasing del turboespansore da AMAG S.p.A.:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	253.613
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	118.351
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	62.534
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.910

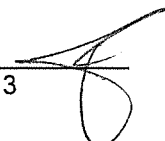
ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze ammontano a € 124.846 (€ 116.610 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	116.610	8.236	124.846
Totale rimanenze	116.610	8.236	124.846

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti è poco significativa in quanto i valori correnti sono superiori per Euro 3.351.



Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.353.523 (€ 11.638.990 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti dai corrispettivi per il servizio di trasporto del gas.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazi oni)	Valore netto
Verso clienti	1.023.934	0	1.023.934	24.673	999.261
Verso imprese collegate	12.064	0	12.064	0	12.064
Verso controllanti	110.484	0	110.484	0	110.484
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.705.142	0	6.705.142	0	6.705.142
Crediti tributari	20.794	0	20.794		20.794
Imposte anticipate			7.300		7.300
Verso altri	498.478	0	498.478	0	498.478
Totale	8.370.896	0	8.378.196	24.673	8.353.523

E' stato appostato un Fondo svalutazione crediti nella misura di Euro 24.673.

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso la capogruppo A.M.A.G. S.p.A. principalmente per fatture da emettere per Euro 19.876 .

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti.

La voce Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accoglie principalmente il credito verso la società Alegas S.r.l. relativo al vettoriamento gas per Euro 4.027.538 , cui occorre aggiungere fatture da emettere per la medesima causale per Euro 1.061.606 .Il piano di rientro sottoscritto con Alegas all'inizio del 2021 è stato rispettato .

A fine esercizio la Società ha ceduto alle sottoposte al comune controllo AMAG Ambiente S.p.A. ed AMAG Reti Idriche S.p.A., quota del proprio credito verso Alegas S.r.l..

I crediti tributari, di importo modesto, si riferiscono prevalentemente al credito IRAP ed IRES.

Nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali che ammontano ad Euro 21.283 e i crediti verso enti previdenziali e verso la Cassa Conguaglio (CSEA) per addizionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.075.913	-76.652	999.261	999.261	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	12.064	12.064	12.064	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo	15.956	94.528	110.484	110.484	0	0

circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.945.883	-3.240.741	6.705.142	6.705.142	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.375	10.419	20.794	20.794	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.148	2.152	7.300			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	585.715	-87.237	498.478	498.478	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.638.990	-3.285.467	8.353.523	8.346.223	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della Provincia e della Città di Alessandria.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria sulla base del contratto di cash pooling tra la controllante e le società figlie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.412.140 (€ 386.547 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	386.547	1.025.593	1.412.140
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	386.547	1.025.593	1.412.140

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.488.609 (€ 150.427 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	150.427	1.338.182	1.488.609
Totale disponibilità liquide	150.427	1.338.182	1.488.609

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 97.477 (€ 65.711 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2021 non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	65.711	31.766	97.477
Totale ratei e risconti attivi	65.711	31.766	97.477

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	697
Compensi periodici per manutenzioni	226
Tasse automobilistiche	85
Affitti e locazioni passive	2.321
Commissioni su fidejussione	1.686
Tasse di concessione	77
Buoni pasto	2.293
Service	45.000
Canoni di leasing	15.871
Management fee finanziamento	24.512
Altri	2.669
Spese promozionali	2.040
Total e	97.477

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile che nell'esercizio non sono state operate capitalizzazioni di oneri finanziari.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 22.363.165 (€ 22.074.995 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	850.000	0	0	0
Riserva legale	49.558	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	21.058.604	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	21.058.604	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	116.833	0	-116.833	0
Totale Patrimonio netto	22.074.995	0	-116.833	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		850.000
Riserva legale	0	5.842		55.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	110.990		21.169.594
Varie altre riserve	0	3		3
Totale altre riserve	0	110.993		21.169.597
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	288.168	288.168
Totale Patrimonio netto	0	116.835	288.168	22.363.165

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	850.000			0	0	0
Riserva legale	55.400		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	21.169.594		A,B,C	0	0	0
Varie altre	3			0	0	0

riserve				
Totale altre riserve	21.169.597	0	0	0
Totale	22.074.997	0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Alla voce Altre riserve è iscritta una riserva di conferimento di Euro 20.176.725 riveniente in parte dall'operazione di conferimento del ramo d'azienda gas dalla Capogruppo.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 C.C. si precisa che possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di impianto non ammortizzati.

L'utile dell'esercizio precedente è stato destinato a Riserva Legale per Euro 5.842 e a Riserva straordinaria per Euro 110.991.

Ai sensi del principio Contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una azione del capitale d'impresa è pari ad Euro . Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di azioni.

FONDI PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

Nell'esercizio 2021 è stato iscritto un accantonamento al fondo imposte differite per IRAP pari ad euro (223.764) e per IRES per euro (190.437)

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 148.560 (€ 128.040 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	128.040
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	20.520
Totale variazioni	20.520
Valore di fine esercizio	148.560

Il fondo accantonato si riferisce al personale proveniente dalla Capogruppo AMAG SPA a seguito operazione di scorporo del ramo di azienda della distribuzione e misura del gas avente decorrenza dal 01/12/2016 ed a quello assunto successivamente.

Esso accoglie gli importi al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.626.449 (€ 9.301.184 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.034.336	365.737	2.400.073
Debiti verso fornitori	4.631.044	-2.726.839	1.904.205
Debiti verso imprese collegate	995	0	995
Debiti verso controllanti	393.043	1.326.349	1.719.392
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	198.636	125.756	324.392
Debiti tributari	25.956	4.401	30.357
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	84.088	7.320	91.408
Altri debiti	1.933.086	222.541	2.155.627
Totale	9.301.184	-674.735	8.626.449

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.034.336	365.737	2.400.073	400.073	2.000.000	0
Debiti verso fornitori	4.631.044	-2.726.839	1.904.205	1.904.205	0	0
Debiti verso imprese collegate	995	0	995	995	0	0
Debiti verso controllanti	393.043	1.326.349	1.719.392	1.719.392	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	198.636	125.756	324.392	324.392	0	0
Debiti tributari	25.956	4.401	30.357	30.357	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.088	7.320	91.408	91.408	0	0
Altri debiti	1.933.086	222.541	2.155.627	2.153.627	2.000	0
Totale debiti	9.301.184	-674.735	8.626.449	6.624.449	2.002.000	0

Debiti verso banche

L' esposizione passiva verso le banche è aumentata anche per effetto del nuovo fido di euro 400.000 concesso da Banca Passadore.

Debiti verso fornitori

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella

misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso la società controllante A.M.A.G. S.p.A. è costituito dal debito per fatture da ricevere Euro (1.016.729), dal debito per regolazione partite infragruppo Euro (17.920) e dal debito v/Amag per IRES Euro (53.148) avendo la società aderito all'istituto del Consolidato fiscale nazionale.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Accoglie il debito nei confronti di Alegas per fatture da ricevere per l'acquisto di gas metano per i consumi interni Euro (45.603) ed energia elettrica Euro (54.260) nonché le note credito da emettere per Euro (61.755). Inoltre figura il debito verso AMAG Reti Idriche prevalentemente per fatture da ricevere relativamente al contratto di rete Euro (20.694) e il debito verso AMAG AMBIENTE per servizi svolti Euro (3.477).

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

Figurano il debito verso l'Erario per imposta di rivalutazione T.F.R. Euro (1.452), il debito verso Erario per IRPEF su redditi da lavoro dipendente per Euro (28.080) e l'IRPEF trattenuta ai lavoratori autonomi da versare per Euro (633).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" accoglie i debiti verso gli Istituti di previdenza (€ 91.408).

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro (72.442).

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2021.

Figurano residuali Euro (18.383) verso il Comune di Alessandria per la gara di distribuzione del Gas.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale Euro (14.560) e verso Amministratori Euro (25.000).

Figurano inoltre gli importi a debito verso clienti per note di credito da emettere Euro (38.997).

Compaiono i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per gli importi dovuti a titolo di perequazione Euro (1.366.368), di addizionale Risparmio Energetico Euro (101.563) e di addizionale RS Euro (23.891) che permangono a carico del distributore.

Inoltre compaiono il debito verso la Cassa Conguaglio per l'addizionale UG1 Euro (6.826), il debito per l'addizionale UG3 Euro (8.449), Euro ed il debito per l'addizionale UG2 Euro (134.310).

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il conguaglio di perequazione è stato stimato sulla base dei dati disponibili sul sito di ARERA alla data di stesura del presente bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 653.929 (€ 891.718 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce risconti passivi pluriennali conto impianti accoglie i risconti legati agli utilizzi sui contributi conto impianti che hanno la stessa percentuale degli ammortamenti sui cespiti passati in funzione e si esauriranno in un periodo superiore a 5 anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	495.276	-234.264	261.012
Risconti passivi	396.442	-3.525	392.917
Totale ratei e risconti passivi	891.718	-237.789	653.929

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Rateo quattordicesima mensilità	30.062
Interessi su mutui	1.394
Addizionali Cassa Conguaglio	222.284
Manutenzioni e riparazioni	2.883
Interessi su finanziamenti a breve	4.083
Altri	306
Total e	261.012

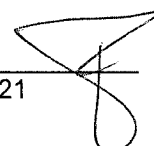
Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Allacciamenti gas pagati da eseguire	449
Risc.pluriennali contributi c/impianti	392.468
Total e	392.917

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 6.442.123 (€ 6.618.774 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	6.031.886	6.376.787
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	204.227	133.828
Altri ricavi e proventi - diversi	205.202	108.159
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	808	0
Totale	6.442.123	6.618.774



La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

Distribuzione gas

I ricavi per il vettoriamento del gas verso Alegas ammontano ad Euro (7.242.896) e verso altri venditori ammontano ad Euro (3.151.347) essi si riferiscono a mc. 97.087.599 di gas trasportato sulle reti per conto degli shippers (mc. 91.335.400 nel 2020).

Le prestazioni minori riguardano essenzialmente le attività di accertamento della sicurezza ex deliberazione AEEG n. 40/04.

Si rammentano le normative introdotte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che hanno portato alla determinazione di un ammontare fisso dei ricavi da distribuzione gas ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita.

In base ai nuovi principi contabili i ricavi risultano rettificati dalle addizionali quali RE Euro 1.015.281, RS Euro 102.502, UG1 Euro 29.288, GS Euro 47.711, UG2 Euro 943.738, UG3 Euro 153.478 che li diminuiscono. In ultimo si aggiunge, ad ulteriore diffalco, la perequazione per Euro 2.686.438.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori Euro (60.999)
- costi di personale Euro (143.228).

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 206.010 (€ 108.159 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Personale distaccato presso altre imprese	0	19.876	19.876
Contributi in conto capitale (quote)	0	808	808
Altri ricavi e proventi	108.159	77.167	185.326
Totale altri	108.159	97.851	206.010
Totale altri ricavi e proventi	108.159	97.851	206.010

a) diversi

Rilevano i ricavi per il contratto di rete Euro (23.125). Inoltre si registrano rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali per Euro (12.518), e rimborsi dalla Cassa Conguaglio per l'addizionale TIMG per Euro (32.798).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 5.820.071 (€ 6.191.661 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	244.274	237.335
Servizi	2.252.090	2.471.175
Godimento di beni di terzi	1.522.189	1.513.808
Salari e stipendi	902.401	697.137
Oneri sociali	249.302	226.457
Trattamento di fine rapporto	51.973	44.027
Amm. immobilizz. immateriali	22.615	22.950
Amm. immobilizz. materiali	0	788.047
Variazioni rimanenze materie prime	-8.236	100.308
Oneri diversi di gestione	583.463	90.417
Totale	5.820.071	6.191.661

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto di materiali da AMAG per Euro 4.614 , prezzati in base al portato del contratto di servizio, acquisti per materiali diversi per Euro 31.715 e materiali a magazzino per Euro 207.945 .

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.252.090 (€ 2.471.175 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	59.746	-25.772	33.974
Gas	65.476	35.083	100.559
Spese di manutenzione e riparazione	350.380	-148.859	201.521
Compensi agli amministratori	87.402	-29.373	58.029
Compensi a sindaci e revisori	29.122	0	29.122
Spese e consulenze legali	36.200	833	37.033
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	14.340	7.502	21.842
Assicurazioni	11.374	-3.272	8.102
Spese di viaggio e trasferta	101	-101	0
Personale distaccato presso l'impresa	45.742	53.896	99.638
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	10.083	-5.202	4.881
Altri	1.761.209	-103.820	1.657.389
Totale	2.471.175	-219.085	2.252.090

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio Euro 193.676 , le manutenzioni periodiche Euro 7.845 , il costo dell'energia elettrica acquistata da Aegas Euro 32.508 ed il costo del service da AMAG Euro 1.550.989 .

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso pari ad Euro 29.122 mentre per gli amministratori è di Euro 50.000 .

Sono comprese le consulenze amministrative per Euro 1.250 , le spese per buoni pasto pari ad Euro 24.665 , il costo per il contratto di rete di Euro 18.620 , il personale distaccato da AMAG per Euro 82.101 mentre per il personale in distacco da AMAG AMBIENTE l'importo è di Euro 17.537 .

Fra le spese di ammontare rilevante figurano anche l'acquisto del gas metano per consumi interni Euro 100.559 , le spese di telelettura Euro 18.759 e le spese per contenzioso e recupero crediti Euro 27.235

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.522.189 (€ 1.513.808 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	102.371	3.127	105.498
Canoni di leasing beni mobili	182.648	5.254	187.902
Altri	1.228.789	0	1.228.789
Totale	1.513.808	8.381	1.522.189

E' contemplato il canone dovuto al Comune di Alessandria per il servizio di concessione gas per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021 Euro 1.228.789 .

In questa voce è anche incluso il corrispettivo per il facility management sulla base del contratto di servizio stipulato con la Capogruppo.

E' iscritto il canone di leasing addebitato dalla Banca a seguito della intervenuta volturazione del contratto da A.M.A.G..

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari ad Euro 1.203.676 e si riferisce a n. 20 dipendenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. Non è più imputata la quota di ammortamento del diritto di gestione in esclusiva del servizio gas metano nel territorio del Comune di Alessandria in coerenza con il parere reso a suo tempo dalla Direzione Regionale delle Entrate alla controllante A.M.A.G. essendo terminato il contratto di servizio; AMAG RETI GAS prosegue transitoriamente nella gestione riconoscendo al Comune di Alessandria un canone annuale appostato alla voce "Costi per godimento di beni di terzi" e ciò per tutta la durata del periodo transitorio di gestione.

La composizione degli ammortamenti è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Non sono stati operati ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali in quanto ci si è avvalsi per le motivazioni indicate nei criteri di valutazione della facoltà prevista dalla Legge n. 25 del 28/03/2022 in materia di sospensione degli ammortamenti per l'esercizio 2021.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono stati operati accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €

583.463 (€ 90.417 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	136	332	468
Imposta di registro	2.400	339	2.739
Sopravvenienze e insussistenze passive	17.667	457.207	474.874
Minusvalenze di natura non finanziaria	87	-87	0
Altri oneri di gestione	70.127	35.255	105.382
Totale	90.417	493.046	583.463

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese la tassa circolazione auto, la tassa vidimazione libri e i canoni e concessioni.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per € -195.869 (€ -244.228 nel precedente esercizio).

	Importo
Proventi da partecipazioni	0
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Proventi diversi dai precedenti	78
1) da imprese controllate	0
5) da altri	78
Interessi da altri oneri finanziari (-)	0
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) imprese controllanti	111.363
d) altri	84.584
Totale	-195.869

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

Espongono in prevalenza il rimborso alla Capogruppo degli interessi sui mutui dalla stessa contratti per investimenti gas sulla base dei criteri stabiliti dal contratto di servizio; inoltre includono il rimborso degli altri oneri finanziari sostenuti dalla Capogruppo, addebitati in base a specifici criteri, per complessivi Euro 111.363.

E' poi inclusa la stima per gli interessi su ritardati pagamenti alla Regione e alla Cassa Conguaglio per Euro 35.648.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	190.437	1.831	
IRAP	6.327	0	33.327	320	
Totale	6.327	0	223.764	2.151	89.925

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%)

Si rammenta che avendo la società aderito al Consolidato nazionale, i rapporti tributari relativi all'IRES sono esclusivamente nei riguardi della capogruppo.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali eventualmente non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	426.183	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento		
Risultato prima delle imposte	426.183	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		622.051
Totale costi /ricavi non rilevanti		314.459
Totale		
Onere fiscale teorico (aliquota base)	102.284	26.126
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-793.489	-793.489
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	7.630	7.630
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti		
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0

Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	-38.388	0
Imponibile fiscale	-398.064	150.651
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	0	6.327
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	0	6.327

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali imposte differite hanno riguardato i compensi agli amministratori e relativi contributi.

La società ha espresso, in base alle ipotesi prospettiche formulate di poter in futuro conseguire imponibili adeguati a riassorbire il credito iscritto.

Totale crediti per imposte prepagate IRES	2020			5.148,00
Variazioni in aumento dell'anno:				
Contributi conto impianti	2021	7.629,59	24,00%	1.831,10
Totale crediti per imposte prepagate IRES				6.979,10
Compensi ODV		1.250,00		300,00
Contributi INPS		200,00		48,00
Fondo svalutazione crediti tassato		20.000,00		4.800,00
Contributi conto impianti		7.629,59		1.831,10
Totale crediti per imposte prepagate IRES	2021			6.979,10

Totale crediti per imposte prepagate IRAP	2020			-
--	------	--	--	---

Variazioni in aumento dell'anno:				
Contributi conto impianti	2021	7.629,59	4,20%	320,44
Totale crediti per imposte prepagate IRAP				320,44
Contributi conto impianti		7.629,59		320,44
Totale crediti per imposte prepagate IRAP	2021			320,44

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	18
Totale Dipendenti	20

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 10/02/2011, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 09/03/2007.

Compensi agli organi sociali

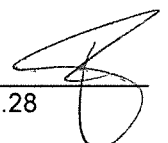
Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.000	29.122

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.000



La revisione legale è affidata alla società Ria Grant Thornton S.p.A. e il compenso sarà rilevato secondo il criterio della competenza.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala la presenza di polizze fidejussorie ricevute da imprese appaltatrici per un totale di euro 158.831 nonché tre polizze fidejussorie di cui due verso il Comune di Alessandria e una verso la Provincia di Alessandria per un totale di Euro 178.534.

A seguito della stipula del finanziamento di Euro 2 ml., BNL ha iscritto sui beni della società un privilegio generale ai sensi dell'art. 186 del D.Leg. 50/16 per un ammontare massimo garantito pari a Euro 2 ml..

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con le imprese controllate e con la controllante A.M.A.G. socio unico.

Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: non esistono accordi fuori bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

L'emergenza sanitaria COVID-19 è proseguita nel 2021 con i conseguenti effetti negativi, lo stato di emergenza è stato prorogato al prossimo 31 luglio.

Allo scopo di disporre della necessaria liquidità la società ha provveduto a formulare specifica istanza per l'attivazione di finanziamenti garantiti dallo Stato (SACE), ottenendo ad inizio 2022 un finanziamento da Banca Passadore a sei anni di euro 3ML

Le società di vendita stanno continuando a subire gli effetti negativi legati all'incasso dei crediti e questo naturalmente riverbera indirettamente i suoi effetti sulle società distributrici prossimamente verranno meno gli aiuti concessi a imprese e famiglie e occorrerà verificarne l'impatto.

La società, aderente al Consorzio AMAG SERVIZI unitamente alla Capogruppo, ad AMAG RETI IDRICHE ed AMAG AMBIENTE, sta partecipando attivamente alle nuove iniziative messe in campo ed ha avviato una procedura di project financing finalizzata alla realizzazione di un impianto di riduzione dei fanghi e valorizzazione della biomassa legnosa per la produzione di energia rinnovabile in circolarità in Regione Aulara.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società A.M.A.G. S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

Ultimo esercizio

**Data dell'ultimo bilancio
approvato**

29/06/2021

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381
B) Immobilizzazioni	97.365.918
C) Attivo circolante	25.637.844
D) Ratei e risconti attivi	354.200
Totale attivo	125.826.343
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	87.577.205
Riserve	10.098.156
Utile (perdita) dell'esercizio	156.794
Totale patrimonio netto	97.832.155
B) Fondi per rischi e oneri	618.484
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.274.107
D) Debiti	25.849.316
E) Ratei e risconti passivi	252.281
Totale passivo	125.826.343

Ultimo esercizio

Data dell'ultimo bilancio approvato	29/06/2021
A) Valore della produzione	10.726.653
B) Costi della produzione	10.364.167
C) Proventi e oneri finanziari	38.002
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	243.694
Utile (perdita) dell'esercizio	156.794

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

si rimette all'Assemblea dei soci la decisione in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio, dopo aver destinato il 5% a riserva legale.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

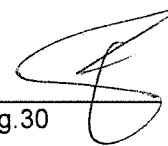
La società non controlla altre società ed è a sua volta controllata dalla società A.M.A.G. S.p.A. con sede in Alessandria che ha provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Geom. Paolo

Giuseppe Bobbio

AMAG RETI GAS S.p.a.

Sede in Via Damiano Chiesa, 18

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

n. iscrizione Registro Imprese 02524710064

Al Socio Unico di Amag Reti Gas S.p.a.

Oggetto: relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, co.2, c.c.

L'organo amministrativo ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31 marzo 2022, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

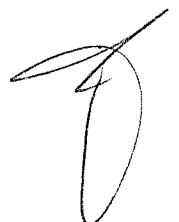
Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale in considerazione:

- i) della tipologia dell'attività svolta dalla società;
- ii) della sua struttura organizzativa e contabile;

può confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.



La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

Attività svolta

Durante lo svolgimento delle proprie attività, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura corrente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il collegio si è inoltre confrontato con i professionisti incaricati della società all'assistenza contabile e fiscale nel caso siano presenti problematiche particolari.

Il collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Nel corso del periodo intercorso tra il 1 gennaio 2021 ed il 31 dicembre 2021 si è potuto riscontrare che:

- la struttura organizzativa incaricata della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutata rispetto all'esercizio precedente;
- la stessa risulta adeguata.



Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, sono state regolarmente fornite dall'organo amministrativo sia in occasione delle riunioni formali sia in quelle informali.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'amministratore unico ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;



- la revisione legale è affidata alla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.a. che, in data 31 maggio 2022 ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso 31 dicembre 2021 che evidenzia un utile d'esercizio di euro 288.168, il cui stato patrimoniale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Attività	Euro	32.015.867
Passività	Euro	9.652.705
Patrimonio netto (con risultato d'esercizio)	Euro	22.363.162
Risultato d'esercizio	Euro	288.168

e il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	6.442.120
Costi della produzione	Euro	-5.820.069
Differenza	Euro	622.051
Proventi e oneri finanziari	Euro	-195.869
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	426.182
Imposte sul reddito	Euro	-138.014
Risultato dell'esercizio	Euro	288.168

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, ai documenti che lo compongono, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

In particolare vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo e relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 288.168.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo amministrativo.

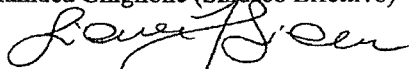
Alessandria, 1 giugno 2022

Il collegio sindacale

Pietro Bianchi (Presidente)



Gianluca Ghiglione (Sindaco Effettivo)



Irene Lo Polito (Sindaco Effettivo)



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

All'Azionista Unico della
AMAG RETI GAS S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG RETI GAS S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420, Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it



d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.





Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

L'amministratore unico della AMAG RETI GAS S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG RETI GAS S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAG RETI GAS S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG RETI GAS S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 31 maggio 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio
(Socio)